

BATTESIMO E RICONCILIAZIONE

Io(nome)

sarò chiamato per nome // davanti a Dio che è nostro Padre-Madre.

Da sempre Egli mi ama.

Mi ha chiamato e sono venuto al mondo. // Intorno a me e dentro di me trovo i segni del suo Amore che è vita.

Con i miei fratelli-sorelle, figli dell'unico Padre, voglio rivivere la gioia del momento in cui questo amore si è manifestato a tutti: il giorno del mio battesimo.

Voglio dire oggi, io stesso, il mio "sì" al suo dono: con la stessa fiducia di Abramo, di Mosè, di Maria, madre di Gesù.

CELEBRIAMO LA FEDE CHE ABBIAMO RICEVUTO NEL BATTESIMO

Presbitero: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. // **Tutti: Amèn.**

Presbitero: Il Signore Risorto sia con voi // **Tutti E con il tuo spirito.**

Genitore/Catechista I

Ascoltiamo il Signore, presente in mezzo a noi nella Santa Bibbia che ci rivolge la sua parola.

Dal vangelo secondo Matteo (19,13 ss).

Allora furono portati a Gesù dei bambini perché imponesse loro le mani e pregasse. Ma i discepoli li sgridavano. Gesù disse loro: "Lasciate che i bambini vengano a me, perché di questi è il regno dei cieli". Parola di Dio **Tutti** Lode a te, o Cristo.

Un genitore per tutti

Abbiamo chiesto il Battesimo per i nostri figli e ci siamo impegnati a educarli nella fede perché nell'osservanza dei suoi comandamenti imparassero ad amare Dio ed i fratelli-sorelle, come Cristo ci ha insegnato.

Consapevoli di questa responsabilità, chiediamo nuovamente l'aiuto della preghiera perché incontrando personalmente il Signore possano sentire la grandezza di questo dono e fare con gioia la loro professione fede.

Altro genitore rivolto ai fanciulli:

Carissimi, siete davanti a questo fonte battesimale.

E sapete che noi come voi

con l'immersione in quest'acqua

siamo rinati figli di Dio:

siamo tutti sacerdoti, re, profeti.

Siamo tutti cristi, per il battesimo siamo tutti santi.

Siamo stati tutti accolti dall'abbraccio dell'amore di Dio,

che ci ha fatti suoi figli,

che ci vuole per sempre suoi figli

e tra noi fratelli e sorelle.

Altro genitore

Oggi il Padre vi chiede di immergervi in lui per vivere nel suo amore con nuovo entusiasmo in quella grande famiglia che è l' ASSEMBLEA dei credenti, e portare la luce della Parola di Dio nella vita di tutti.

Il gesto che stiamo per compiere è il simbolo della nostra risposta a questo desiderio di Dio

Che oggi richiede il vostro personale impegno.
Ciascuno di voi riceverà la luce dal Cero pasquale
Segno della luce di Cristo
La luce che illumina il nostro cammino.

(Ad uno ad uno ricevono la candela consegnata dal presbitero. E' la lampada già accesa nella Veglia di Pasqua. Si tiene in mano).

Presbitero

Ricordiamo le promesse del nostro battesimo.
Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

Tutti Rinuncio

Presbitero

Credete in Dio Padre // onnipotente e misericordioso Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili ed invisibili // che da uno solo Adamo ha tratto tutti,
e che ama tutti di amore infinito // e che vuole condurre tutti alla comunione con sé?

Tutti Credo

Credete in Gesù Cristo // suo figlio e nostro salvatore
che patì sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto ed il terzo giorno è risorto,
donandoci il suo Spirito?

Tutti Credo

Credete nello Spirito che dà la vita // e che grida in noi: abba, Padre!
E ci conduce alla vita eterna ed alla risurrezione della carne
nel giorno della Venuta di Gesù Risorto?

Tutti Credo

Presbitero Questa è la nostra fede. // Questa è la fede della Chiesa.

E noi ci gloriamo di professarla, con l'aiuto di Dio, in Cristo Gesù nostro.

Presbitero

Rinati nel battesimo, veniamo chiamati e siamo realmente figli di Dio.
(Le lampade vengono poste ai piedi dell'altare/o altrove)

Presbitero

Carissimi, questo è per voi -ma anche per tutti // un momento di gioia: siete venuti per incontrare e conoscere il grande amore // Qui, oggi, con voi è tutta la Chiesa:

Genitori insieme:

Noi oggi siamo qui con i nostri figli
perché vogliamo esprimere insieme a loro,
la nostra riconoscenza a Dio.

Perché essi si sentano più vicini al Padre che li ha amati,
ancor prima che noi li amassimo.

Alla sua scuola possiamo noi imparare ad amarli sempre più profondamente.

Un genitore [mamma]

Possiamo oggi noi tutti dire con Maria
"L'anima mia magnifica il Signore"
e riconoscere con i nostri figli
le grandi cose che Dio compie in loro.

Un genitore [papà]

Noi ti benediciamo, Signore, che sei Padre e Madre di tutti
perché da nulla tu hai creato tutte le cose,
per la tua volontà furono create.

Sappiamo che nel tuo amore hai aperto un dialogo misterioso
con questi nostri figli come lo hai aperto per noi.

Oggi noi siamo accanto a loro che sono tuoi!

Aiutaci, per il dono del tuo Spirito,

Tutti Amen

Io.....

**oggi, ricevo dal Padre celeste un dono nuovo
affinché l'egoismo non abbia a soffocare in me
la forza del suo amore.
Oggi chiederò a lui per la prima volta: perdono.
In questa piccola assemblea che mi ricorda la Veglia di Pasqua,
presento a lui il mio desiderio di vivere,
fedele al vangelo
con tutti i miei fratelli e sorelle.
Avrò da lui perdono e pace.
So che l'amore di YHWH non mi abbandonerà mai.
Anche quando io, con il peccato,
mi dimenticherò di Lui.
Lui, mai si dimenticherà di me.
Ascoltando al Parola che oggi mi rivolge
sono pronto a **CONFESSARE CON GIOIA L'AMORE**
dell'Onnipotente e misericordioso Padre che è nei cieli.**

Catechista IV

Gesù fece riflettere sulla misericordia del Padre con questo racconto:

Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse suo padre:

"Padre, dammi subito la mia parte d'eredità".

Allora il padre divise il patrimonio tra i due figli.

Pochi giorni dopo, il figlio più giovane vendette tutti

i suoi beni e coi soldi ricavati se ne andò in un paese lontano.

Là spese tutti i suoi soldi. E non avendo più nulla si trovò difficoltà.

Allora si mise a riflettere e disse:

"Tutti i dipendenti di mio padre hanno cibo in abbondanza.

Io, invece, sto qui a morire di fame. Ritournerò da mio padre e gli dirò:

Padre, ho peccato contro Dio e contro di te. Non sono più degno di essere considerato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi dipendenti".

Era ancora lontano dalla casa paterna, quando suo padre lo vide e, commosso, gli corse incontro. Ma il figlio gli disse: "Padre, ho peccato contro Dio contro di te. Non sono più degno di essere considerato tuo figlio". Ma il padre lo abbracciò e lo baciò".

Catechista V

Ciascuno risponda nel suo cuore a queste domande per un ESAME DI coscienza.

Amo Dio? (pausa di silenzio)

Penso a Dio come a un Padre e a una Madre che mi ama?

Mi rivolgo a lui con fiducia nella preghiera?

Lo lodo e lo ringrazio per tutto quello che mi dona? Per il respiro, per il cibo, per la famiglia?

Rispondo all'invito di Gesù che ogni domenica mi chiama a partecipare all'Assemblea insieme ai miei fratelli e sorelle cristiani?

Amo il prossimo? (Pausa di silenzio)

Amo papà e mamma? Rispetto i miei genitori e obbedisco loro. Li ascolto? Li aiuto?

Amo i miei fratelli e sorelle? Sono pronto a condividere con loro quello che ho.

Li so perdonare per primo?

Offendo gli altri con parole e con gesti, oppure cerco di portare pace in casa, a scuola...

Mi sforzo di voler bene a tutti. Anche agli antipatici?
Compio il mio dovere senza evitare quello che mi costa fatica e impegno?
Sono avido e pretendo più del necessario? Sono capriccioso? Sono leale e sincero?
Riconosco i miei sbagli senza mentire?
Rispetto le cose degli altri? Anche quelle della scuola? Della comunità civile?
Rispetto l'ambiente in cui vivo?

Celebrante Presbitero

Iddio, Padre buono, che ci perdona

sempre, quando siamo pentiti di vero cuore.

Il Padre vi attende per comunicarvi la gioia e la pace.

E ora, per ciò che in voi è stato un "no" agli insegnamenti di Gesù e al suo amore, chiedete perdono

CIASCUNO INDIVIDUALMENTE davanti al Presbitero.

DICE: _____

**Ti chiedo perdono, Padre buono,
per ogni mancanza di amore
per la mia debole speranza e per la mia fragile fede.
Domando a te Signore che illumini i miei passi,
la forza di vivere, con tutti miei fratelli e sorelle
fedeli al tuo vangelo.**

Celebrante:

Iddio, padre buono, che ci perdona sempre abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti Amen

Fanciulli insieme

O Gesù, quando eri sulla terra

tu perdonavi

tutti quelli che si allontanavano dal tuo amore

e che si pentivano dei loro peccati.

Tu continui a darci il tuo perdono

anche ora, per mezzo dei tuoi presbiteri.

Quando il presbitero pone la mano sulla nostra testa

sei proprio tu, proprio tu, Gesù, che ci perdoni.

Celebrante:

Scambiamoci con affatto fraterno un segno di pace.

Celebrante

Rivolgiamoci ora al Padre con la preghiera che Gesù ci ha insegnato

Padre nostro, che sei nei cieli, //
Sia santificato il tuo Nome, //
venga il tuo regno, //
sia fatta la tua volontà, //
come in cielo così in terra. //
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, //
E rimetti a noi i nostri debiti //
come noi li rimettiamo ai nostri debitori, //
e non ci indurre in tentazione, //
ma liberaci dal male. Amèn